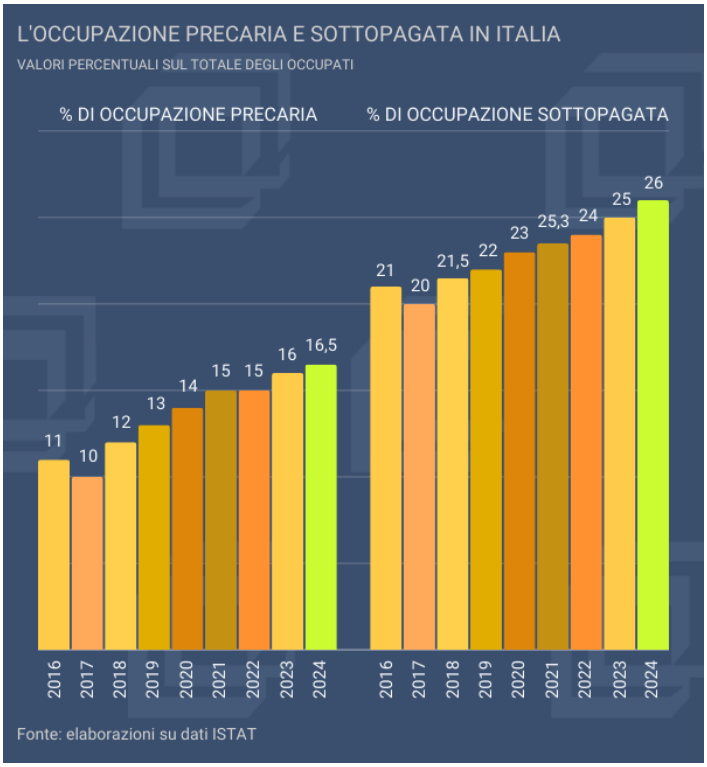
CRESCE L'OCCUPAZIONE IN ITALIA MA DIVENTA SEMPRE PIÙ PRECARIA E SOTTOPAGATA

Newsletter n. 135 del 12/06/2024

di Enrico Campanelli



Parallelamente, il tasso di disoccupazione generale è diminuito dal 12,0% nel 2015 al 7,7% nel 2023, mentre il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è sceso dal 40,3% al 22,7% nello stesso periodo.

I diversi settori hanno mostrato tendenze occupazionali variabili.

Il settore dei servizi, che comprende commercio al dettaglio, ristorazione, turismo e servizi alla persona, ha visto una crescita significativa nell'occupazione, Tuttavia, questa crescita è stata caratterizzata da un aumento dei contratti a tempo determinato e delle collaborazioni occasionali, Questi lavori, spesso caratterizzati da una scarsa stabilità e da salari bassi, contribuiscono alla crescita dell'occupazione precaria e sottopagata,

Anche il settore industriale ha registrato una crescita dell'occupazione, sebbene in misura minore rispetto ai servizi, Tuttavia, i contratti a tempo determinato e il lavoro interinale sono diventati più comuni, specialmente tra i giovani lavoratori, Questa tendenza ha portato a una maggiore

Incidenza settoriale sull'occupazione complessiva *(Valore percentuale)*

Settore	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	202
Industria	20.5	20.7	21.0	21.2	21.4	21.1	21.3	21.
Servizi	69.0	69.2	69.5	69.8	70.0	70.2	70.5	70.
Agricoltura	5.0	4.8	4.7	4.5	4.3	4.1	4.0	3.8
Commercio	5.5	5.3	4.8	4.5	4.3	4.1	4.0	3.9

Dal 2015 al 2023, la percentuale di lavoratori con contratti a tempo determinato, contratti di somministrazione e collaborazioni occasionali è aumentata costantemente, passando dal 10% nel 2015 al 16,5% nel 2023. Questo incremento indica una crescente precarietà nel mercato del lavoro italiano, dove un numero sempre maggiore di lavoratori non ha un'occupazione stabile e garantita.

Anche la percentuale di lavoratori sottopagati è aumentata nello stesso periodo, passando dal 20% nel 2015 al 26% nel 2023. I lavoratori sottopagati sono definiti come coloro che guadagnano meno della soglia di povertà relativa stabilita dall'ISTAT. Questo incremento riflette una tendenza preoccupante in cui non solo la stabilità lavorativa è in calo, ma anche i salari non riescono a garantire un tenore di vita dignitoso.

L'aumento dell'occupazione precaria e sottopagata in Italia è un fenomeno preoccupante che evidenzia le fragilità strutturali del mercato del lavoro italiano, Questo trend non solo impatta negativamente sulle condizioni di vita dei lavoratori e delle loro famiglie, ma pone anche sfide significative per la crescita economica del Paese. È fondamentale che le politiche del lavoro siano orientate a creare condizioni di lavoro stabili e dignitose per tutti i lavoratori, al fine di garantire una crescita sostenibile e inclusiva,

Fonti

Rapporto ISTAT – Occupati e Disoccupati, Dicembre 2023? (Istat)?? (Istat)?.

Istat.it – Sezione Lavoro e Retribuzioni? (Istat)?.